

La Cgil a congresso contro il precariato dell'industria 4.0

BELLUNO

La Cgil provinciale rinnova gli organismi dirigenti di tutte le categorie e fa il punto sullo stato del mondo del lavoro e sul proprio futuro. Dal 6 al 19 ottobre ogni sigla legata al grande sindacato si riunirà per eleggere i nuovi direttivi provinciali, tante le riconferme annunciate, ma anche qualche riorganizzazione già discussa e condivisa.

Le novità riguarderanno in particolare i metalmeccanici della Fiom, i pensionati dello Spi e il sindacato della scuola Flc che, salvo sorprese, dovrebbero vedere dei cambi al vertice. «Il fatto di ritrovarci, dopo quattro anni, con molte ricandidature è segno del buon lavoro fatto fin qui. I probabili avvicendamenti riguarderanno delle riorganizzazioni interne e non l'operato degli eletti che, anzi, è stato apprezzatissimo», sottolinea il segretario generale della Cgil bellunese, Mauro De Carli, anch'esso pronto a ripresentarsi per il rinnovo della carica. «I mandati quadriennali sono scaduti e le cariche vanno rinnovate a ogni livello, il percorso che ci ha portati a questo congresso è stato molto importante perché è partito dal basso e ha portato alla realizzazione di un documento che detterà la linea futura della Cgil tra uguaglianza, solidarietà, democrazia, sviluppo, diritti e cittadinanza, tut-

ti temi fondamentali per la costruzione di una società e di un mondo del lavoro più equo e al passo con i tempi».

Il lavoro di preparazione per arrivare ai congressi ha contato ben 293 assemblee, che hanno coinvolto 15.386 iscritti sui 21.333 totali, con il voto del 24,76% dei presenti. «Sono numeri importanti», commenta De Carli, «che indicano un interessamento particolare dei lavoratori al tema dei diritti, in un periodo di promozione dell'industria 4.0 che altro non è se non l'aumento esponenziale della precarizzazione».

La batteria di congressi provinciali comincerà il 6 ottobre con gli edili della Filea, seguiti l'8 dalla Fiom, dalla Filcams e dalla Filt; il 9 toccherà alla Flai; il 10 alla Filtem e alla Slc; l'11 alla NiDil; il 12 alla Fisac, alla Flc e alla Fp e il 16 allo Spi. Gli ultimi due giorni, il 18 e il 19 ottobre, alla Birreria di Pedavena, si terrà il congresso finale della Camera del lavoro dove il segretario De Carli interverrà portando la relazione sullo stato del sindacato e sul lavoro in provincia. Lo stesso giorno si terrà una tavola rotonda sul tema dell'autonomia bellunese e delle ricadute sull'occupazione con interventi del presidente Padrin, di Andrea Bona (Bard), Andrea Ferrazzi (Confindustria) e Luca Dal Poz (Confcommercio). —

Fabrizio Ruffini

DAL 6 AL 19 OTTOBRE

